

*Of counsel*

**Avv. Prof. Ersi N. Bozheku**

*Professore Associato di Diritto Penale  
Università degli Studi eCampus  
Docente di Diritto Penale al Corso di Dottorato  
di Ricerca in Diritto Pubblico, "Sapienza" Università di Roma  
Patrocinante in Cassazione*

**Prof. Giorgio Spangher**

*Professore Emerito di Procedura Penale  
"Sapienza" Università di Roma*

**Avv. Mattia Romano**

*Dottorando di Ricerca in Diritto Penale  
Università degli Studi eCampus*

**Avv. Marco Esposito**

*Dottore di Ricerca in Diritto Processuale Penale  
Università Federico II di Napoli  
Patrocinante in Cassazione*

**Dott.ssa Giovanna De Feo**

**COMUNICATO STAMPA**

Quale difensore del Sig. Agron (Genti) Tare, Vice-Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Albania, contesto le gravi ed infamanti notizie comparse nella giornata di ieri, lunedì 7 giugno 2021, prima sulla carta stampata e, successivamente, durante la messa in onda della trasmissione televisiva "Report" diretta da Sigfrido Ranucci, ove il mio assistito veniva indicato insieme al fratello, Igli, noto dirigente di una importante società di calcio, quale soggetto colluso con ambienti malavitosi.

Quanto ivi sostenuto è totalmente falso e deliberatamente preordinato a colpire i fratelli Tare mediante l'illecito utilizzo dello strumento mediatico, veicolando, in modo acritico e senza possibilità di appello, nella mente del pubblico una realtà totalmente inventata e priva di alcun fondamento.

Né il sig. Agron (Genti) Tare né il fratello Igli hanno mai avuto collegamenti con personaggi della criminalità organizzata, né hanno mai avuto partecipazioni, dirette o indirette, in società di scommesse, né tantomeno sono stati mai attinti da indagini di qualsiasi natura da parte di Autorità Giudiziarie di alcun Paese.

Mediante congetture costruite ad arte e – ciò che è più grave – l'abusivo utilizzo dello strumento pubblico nazionale si gettano ombre su ombre in ordine a collusioni tra il mio assistito e consorterie mafiose, indicandolo quale mano oscura di loschi affari. Ebbene sia negli scritti comparsi sulla carta stampata, sia durante la narrazione da parte del sig. Ranucci, in occasione della predetta trasmissione televisiva, si fa riferimento a dati del tutto falsi e in alcun modo controllati e che tuttavia assumono una chiara ed oggettiva valenza denigratoria nei confronti del mio assistito.

Della portata diffamatoria delle notizie emerse nella giornata di ieri, ne è prova la messa in evidenza della circostanza, del tutto falsa, per cui il sig. Genti Tare, nella

---

*Via Emilio Faa' di Bruno 43 – 00195 Roma*

*Tel. +39 (0)6 84389219 – Cel: \*39 346 8200792*

*Mail: [segreteria@bozheku-avvocatipenalisti.com](mailto:segreteria@bozheku-avvocatipenalisti.com) – Pec: [ersibozheku@ordineavvocatiroma.org](mailto:ersibozheku@ordineavvocatiroma.org)  
[www.bozheku-avvocatipenalisti.com](http://www.bozheku-avvocatipenalisti.com)*

propria qualità di Console della Repubblica d'Albania in Turchia, si sarebbe interessato nel 2020 all'acquisto del calciatore Muriqi, all'epoca in forze ad una squadra di calcio turca, da parte della Società Sportiva Lazio.

È opportuno precisare come, dal mese di dicembre 2019 ad oggi, il sig. Tare copre la funzione di Vice-Ministro degli Affari Esteri della Repubblica d'Albania e prima ancora ricopriva altri incarichi dirigenziali in Albania; in specie da gennaio 2019 al mese di novembre 2019 ricopriva la carica di direttore del Porto di Durazzo. Se dunque è assurdo solo ipotizzare un suo coinvolgimento nell'acquisto del calciatore Muriqi da parte della S.S. Lazio, dall'altro, emerge in modo del tutto evidente la mancanza di una qualsivoglia forma di controllo sulle notizie da parte dei giornalisti coinvolti e da parte dello staff della trasmissione Report, andata in onda peraltro in prima serata in una emittente pubblica (Rai3).

A fronte di ciò, rimane lo sconcertante dato dell'evidente campagna diffamatoria che ha colpito il sig. Agron (Genti) Tare che ha pregiudicato irrimediabilmente la sua immagine personale e di uomo pubblico nella Repubblica d'Albania.

Mi riservo, dunque, di agire nelle sedi giudiziarie che riterrò più opportune per la tutela degli interessi del mio assistito.

Avv. Prof. Ersi N. Bozheku

